

Ambito Territoriale di Caccia
"Ascoli Piceno"

Via Salaria Inferiore n. 84
63100 ASCOLI PICENO
Tel/Fax 0736/402390

L.R. 7/95, ART. 19

BANDO 2025 PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ECONOMICI A PROPRIETARI O CONDUTTORI DI FONDI RUSTICI FINALIZZATI ALLA RICOSTITUZIONE DI UNA PRESENZA FAUNISTICA PER TERRITORIO.

L'Ambito Territoriale di Caccia AP

VISTO l'Art. 20 della L.R. 7/95 e ss. mm. ed ii.;

VISTA la D.G.R. Regione Marche n. 1599 del 19/11/2012;

VISTA la D.G.R. Regione Marche n. 1047 del 15/07/2013;

VISTO il D. Dir. Settore Forestazione e Politiche Faunistico Venatorie-SDA AP/FM n. 783 del 20/12/2024;

DISPONE

il presente bando per l'accesso ai contributi stanziati dalla Regione Marche per un importo complessivo pari a € 29.242,83 per gli interventi di miglioramento ambientale a fini faunistici.

Le domande considerate idonee a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa, verranno finanziate fino al raggiungimento del limite di cui sopra, comprensivi di scorrimenti di graduatoria derivanti dai mancati rispetti degli obblighi previsti.

L'A.T.C. AP si riserva di finanziare con fondi propri eventuali richieste non ammesse a contributo, qualora il Comitato di gestione reputi le medesime di particolare interesse ai fini faunistici.

Nel caso la dotazione finanziaria assegnata all'ATC sia superiore al massimale finanziabile delle domande pervenute, la Commissione si riserva di comunicare eventuali maggiori somme riconoscibili a ciascun beneficiario (proporzionate alla superficie eccedente al massimale previsto da ciascuna misura) successivamente al sopralluogo consuntivo e da intendersi comunque ammesse se comunicate a disposizione in fase di sopralluogo preventivo.

L'aiuto verrà riconosciuto, in base alla superficie destinata alla tipologia oggetto di finanziamento, con le modalità stabilite dal regime "*de minimis* " di cui al Reg. CE 1408/2013 (pubblicato sulla GUCE L 352 del 24/12/2013), così come modificato dal Reg. CE 316/2019 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 22 febbraio 2019), precisando che il Regolamento si applica fino al 31 dicembre 2027.

1. BENEFICIARI E ZONIZZAZIONE

Possono aderire al seguente bando i **proprietari e/o conduttori di terreni agricoli** ricadenti all'interno dei seguenti territori dell'A.T.C. di Ascoli Piceno, e nel seguente ordine di priorità:

- all'interno delle Zone di Ripopolamento e Cattura (Z.R.C.);
- all'interno dei Centri Pubblici di Riproduzione della Fauna Selvatica (CPuRF);
- all'interno delle zone di addestramento cani (Z.A.C.);
- all'interno delle aree di rispetto venatorio (A.R.V.);
- nel territorio a caccia programmata dell'ATC AP;

Sono ritenuti validi i documenti catastali di proprietà e il regolare contratto di conduzione debitamente registrato ai fini della dimostrazione del titolo di possesso; nel caso di proprietà indivisa il titolo di possesso della quota di proprietà diversa da quella del beneficiario, è certificata dall'autorizzazione dei comproprietari.

Ai sensi dell'art. 34 della L.R. 7/95, si considerano esclusi i terreni per i quali il titolare beneficia già di altre tipologie di contributi a qualsiasi titolo elargito per le stesse finalità e non potranno essere rimborsate eventuali richieste di risarcimento di danni arrecati alle produzioni causati dalla fauna selvatica.

Sarà ammessa a contributo soltanto una domanda per singolo richiedente e per singola misura. Ad ogni singola domanda potrà essere corrisposto un massimale di contributo pari o inferiore a € 1.750,00.

2. TIPOLOGIE DI INTERVENTO

POTENZIAMENTO DELLE DOTAZIONI AMBIENTALI – MISURA A

MISURA A1: Semina di coltura a perdere

CEREALI: Mais (*Zea mais*), var. Marano, Sorgho (*Sorghum vulgare Pers*), Miglio (*Panicum miliaceum*), Panico (*Setaria italica*)

FORAGGI INVERNALI: Colza (*Brassica napus*), Cavolo da foraggio (*Brassica oleracea*), Rapa (*Brassica campestris*), Ramolaccio da foraggio (*Raphanus sativus*), Pisello da Foraggio (*Pisum sativum* var. *arvense*)

LEGUMINOSE DA FORAGGIO: Lupinella (*Onobrychis viciifolia*), Favino (*Vicia fava var. minor*), Veccia (*Vicia sativa*).

Tutte le coltivazioni per la fauna sono ammesse a finanziamento solo se rispettano le seguenti condizioni:

- Non devono essere diserbate;
- Non devono essere stati usati disseccanti pre-semina;
- Non devono essere concimate con concimi chimici di sintesi;

Le colture sopraindicate possono essere specializzate o in consociazione ed il titolare della domanda dovrà adottare tutte le tecniche colturali previste per le condizioni di ordinarietà. Le superfici seminate potranno essere costituite anche da singoli lotti e da colture differenti (ad esempio 0,50 Ha di Sorgo e Ha 0,50 di Favino), la cui superficie minima non potrà essere inferiore a 0,10 Ha e la superficie massima ammissibile nel caso di unico appezzamento è di 1,00 Ha.

Nel caso di più appezzamenti ricadenti all'interno di Istituti faunistici protetti, qualora la richiesta sia effettuata per la semina di appezzamenti situati ad una distanza lineare minima di m 500 l'uno dall'altro, la Commissione si riserva facoltà di riconoscere una superficie massima fino ad Ha 1,50 complessivi (di cui uno di superficie massima 1 Ha).

Tale condizione verrà applicata solamente alle domande i cui appezzamenti ricadono all'interno degli Istituti Faunistici protetti e in relazione al numero di domande pervenute.

La semina delle specie cerealicole dovrà avvenire non prima del 1 Aprile e non oltre il 21 Maggio 2025 e permanere in campo fino al 31 marzo 2026; la semina dei foraggi invernali e delle leguminose da foraggio dovrà avvenire non prima del 15 Settembre e non oltre il 30 novembre 2025 e permanere in campo fino al 15 settembre 2026.

In caso di condizioni climatiche sfavorevoli, sarà facoltà dell'ATC stabilire eventuali prolungamenti delle tempistiche inerenti la semina della coltura richiesta, previa comunicazione consultabile presso la sezione *News/ Comunicati* disponibile al sito www.atcascoli.it

Tali colture inoltre, non devono essere utilizzate per scopi diversi da quello di alimentazione naturale di mammiferi e uccelli appartenenti alla fauna selvatica, inclusa la destinazione a pascolo.

Importo contributo: € 1.000,00/Ha elargito in proporzione alla superficie interessata.

- **MISURA A3: Incremento e conservazione di superfici ad incolto;**

L'incremento e la conservazione di superfici ad incolto, sono alcuni dei fattori principali che determinano un incremento della fauna selvatica, in quanto zona di rifugio per la selvaggina e potenziale fonte di alimenti.

Tipologia d'intervento: lo sfalcio deve essere eseguito annualmente e per fasce alterne. Le superfici destinate a incolto possono avere anche ridotte dimensioni e, comunque la superficie aziendale all'uopo destinata non può essere inferiore a 0.50.00 Ha e superiore ad 1,00 Ha.

La superficie destinata alla conservazione dell'incolto dovrà essere mantenuta dal 15 maggio 2025 al 30 marzo 2026.

Importo contributo: € 400,00/Ha

- **MISURA A4: Punti d'acqua per la fauna**

Sono ammesse a finanziamento le richieste per la ripulitura, su tutti i lati, della vegetazione infestante e del deposito di fondo di pozze, sorgenti, fontanili e piccoli laghetti di contenuto non superiore a mc. 500. E' altresì ammessa la realizzazione di pozze d'acqua di volume non superiore a mc.100.

Almeno un lato dell'invaso, sia ripulito che di nuova realizzazione, deve avere pendenza dolce tale da favorire l'abbeverata degli animali. La ripulitura dei punti d'acqua o la loro realizzazione ex novo deve avvenire nel rispetto delle normative in materia.

Per il ripristino di punti d'acqua il contributo massimo concedibile è di € 200,00/punto. Per la realizzazione ex novo di punti d'acqua il contributo massimo concedibile è di € 350,00 per un vaso massimo di mc. 100.

Per tale misura, deve essere assicurata la presenza di acqua almeno dal 1 giugno fino al 30 settembre. Gli interventi di cui sopra possono essere realizzati ai margini degli appezzamenti coltivati. Si preferisce la frammentazione delle aree d'intervento e la omogenea distribuzione delle stesse sulla superficie interessata.

Importo contributo: - Ripristino punti d'acqua esistenti € 200,00

- Realizzazione ex novo di punti d'acqua € 350,00

La contemporanea realizzazione di più interventi sopra indicati, da diritto al cumulo dei rispettivi contributi, ma dovrà rispettare il massimale di € 1.750,00 per ciascuna domanda (salvo eventuali maggiori somme riconoscibili secondo le condizioni riportate nelle disposizioni).

**LIMITAZIONI DI ALCUNI FATTORI DI MORTALITA' E DISTURBO DELLA FAUNA
SELVATICA – MISURA B**

- **MISURA B1: Posticipazione a dopo la metà di luglio di ogni anno, dello sfalcio della vegetazione spontanea delle tare aziendali (bordi di strade, fossi, canali, etc).**

La posticipazione dello sfalcio della vegetazione spontanea delle tare aziendali a dopo la metà di luglio, è uno dei fattori principali che determinano un incremento della fauna selvatica, in quanto zona di rifugio per la selvaggina.

La superficie massima ammissibile è di 1,00 Ha.

Importo contributo: € 100,00/Ha

- **MISURA B2: Posticipazione a dopo la metà di ottobre di ogni anno, dell'aratura o dell'interramento delle stoppie.**

Il mantenimento delle stoppie oltre il periodo della raccolta è uno dei fattori principali che determinano un incremento della fauna selvatica, in quanto fonte di alimenti e zona di rifugio per la selvaggina.

La superficie massima ammissibile per tale misura sarà pari ad Ha 5,00 per ciascun richiedente.

Importo contributo: € 250,00/Ha

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di contributo in carta libera, dovrà essere redatta sulla base del **fac-simile** allegato al presente bando e compilato in ogni sua parte, **pena l'esclusione della domanda stessa dai contributi.**

Le domande di ammissibilità dovranno essere esclusivamente presentate presso la sede dell'ATC AP, sita in Ascoli Piceno, Via Salaria Inferiore n. 84.

Le domande dovranno pervenire entro e non oltre il **18 aprile 2025 e potranno essere consegnate a mano, spedite a mezzo raccomandata a/r o tramite PEC;** per le domande spedite a mezzo di raccomandata a/r fa fede il timbro dell'Ufficio Postale accettante.

L'ATC non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del richiedente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambio di indirizzo indicato nella richiesta, né di eventuali disguidi postali o telefonici o comunque imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

4. DOCUMENTAZIONE

La documentazione da allegare alla domanda è la seguente:

- 1) **Planimetria attuale** del fondo interessato alla misura, con indicazione della localizzazione in tinta in mappa;
- 2) **Visura catastale attuale** delle superfici interessate, con indicazione della localizzazione in tinta sul documento, attestanti il titolo di possesso e la relativa quota di proprietà del richiedente;
- 3) **Autodichiarazione** ai sensi e per gli effetti degli art. 46-47 del DPR 445 del 28 Dicembre 2000 e succ. mod. e int., relativa al regime “*de minimis*” (da consegnare prima dell’erogazione del contributo);
- 4) **Autodichiarazione** ai sensi e per gli effetti degli art. 46-47 del DPR 445 del 28 Dicembre 2000 e succ. mod. e int., quale unico beneficiario e responsabile della misura richiesta;
- 5) **Copia fotostatica di un documento** di riconoscimento in corso di validità del richiedente.

5. CRITERI DI SELEZIONE DELLE DOMANDE

L’ATC, responsabile della fase di istruttoria, inizierà il giorno successivo alla data di scadenza di presentazione della domanda e provvederà a costituire una commissione giudicatrice che esaminerà le domande pervenute provvedendo ad escludere le domande incomplete, inesatte o pervenute fuori dal termine previsto.

Si procederà successivamente a stilare una graduatoria dei richiedenti da ammettere a contributo in secondo i seguenti criteri di priorità:

- a) Richieste riguardanti appezzamenti ricadenti all’interno degli Istituti faunistici protetti;
- b) Richieste riguardanti appezzamenti ricadenti nel territorio a caccia programmata in un introno di 500 metri dagli Istituti faunistici protetti;
- c) Richieste riguardanti appezzamenti ricadenti nel territorio a caccia programmata;
- d) Ordine di presentazione delle domande.

Ai richiedenti non ammessi a contributo verrà data comunicazione dell’esclusione al momento dell’emissione della graduatoria di ammissibilità; nel caso di mancato rispetto degli obblighi da parte di alcun richiedente finanziabile, vi seguiranno scorrimenti di graduatoria con possibile finanziabilità di domande inizialmente escluse.

6. EROGAZIONE DEGLI AIUTI

L’erogazione del contributo ai beneficiari ultimi, avverrà da parte dell’ATC, a seguito delle verifiche e sopralluoghi dei tecnici incaricati, che possono essere sia preventivi che consuntivi, e comunque al termine dell’esecuzione degli interventi, fino ad esaurimento dei fondi a disposizione per tali contributi.

7. SANZIONI

Il mancato rispetto degli obblighi derivanti dall'adesione agli impegni sottoscritti, comporterà l'esclusione dal contributo.

Qualora i controlli in fase di collaudo evidenzino una differenza per difetto superiore al 10%, tra la superficie per la quale è stato richiesto il finanziamento e quella effettivamente accertata, non verrà concesso alcun contributo e la domanda sarà considerata decaduta.

**Ambito Territoriale di Caccia
"Ascoli Piceno"**

Via Salaria Inferiore n. 84
63100 ASCOLI PICENO
Tel/Fax 0736/402390

Protocollo:

Spett.le ATC "Ascoli Piceno"

Via Salaria Inferiore n. 84

63100 ASCOLI PICENO

L.R. 7/95, ART. 19

BANDO 2025 PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ECONOMICI A PROPRIETARI O CONDUTTORI DI FONDI RUSTICI FINALIZZATI ALLA RICOSTITUZIONE DI UNA PRESENZA FAUNISTICA PER TERRITORIO.

Il sottoscritto _____ nato a _____ (____) il
____ / ____ / _____, residente a _____ (____)
in Via _____ n. _____ tel. n. _____ PEC
(obbligatoria) _____ P.IVA _____ (obbligatoria) in qualità di
_____ del fondo ubicato nel comune di
_____, località _____

CHIEDE

di poter usufruire del contributo, come da modalità previste dal relativo bando di emanazione, per l'investimento relativo alla seguente misura:

- ☐ A1: Semina di coltura a perdere _____
- ☐ A3: Incremento e conservazione di superfici ad incolto
- ☐ A4: Punti d'acqua per la fauna
- ☐ B1: Posticipazione a dopo la metà di luglio di ogni anno, dello sfalcio della vegetazione spontanea delle tare aziendali
- ☐ B2: Posticipazione a dopo la metà di ottobre di ogni anno, dell'aratura o dell'interramento delle stoppie

Sul terreno di seguito individuato:

COMUNE	
FOGLIO DI MAPPA	
PARTICELLE INTERESSATE	
SUP. CATASTALE INTERESSATA	
COLTURA/E INTERESSATA/E	

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 28/12/2000, consapevole che in caso di dichiarazione mendace o non conforme al vero incorrerà nelle sanzioni previste dall'art. 76 e nella perdita dei benefici ai sensi dell'art. 75 della medesima norma:

1. Che sui fondi interessati dalle misure richieste e su quelli della medesima proprietà non si cumulino altri contributi pubblici elargiti per le medesime finalità;
2. Che sui fondi interessati dalle misure richieste e su quelli della medesima proprietà non avverranno richieste di risarcimento danni causati da fauna selvatica;
3. Di essere a piena conoscenza degli obblighi e delle prescrizioni del presente bando;
4. Che i dati dichiarati corrispondono a piena verità
5. Che i dati sopra riportati corrispondono al vero, consapevole delle responsabilità assunte in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 46-47 del DPR 445 del 28 Dicembre 2000 e successive modifiche e integrazioni;

SI IMPEGNA

Ad accettare tutti gli obblighi e le prescrizioni previsti dal bando, a fornire eventuale documentazione supplementare o permettere in qualsiasi momento sopralluoghi, qualora fossero richiesti.

Allegare alla presente domanda:

- ✓ Planimetria catastale attuale;
- ✓ Visura catastale attuale;
- ✓ Autodichiarazione quale unico beneficiario e responsabile della misura richiesta;
- ✓ Autodichiarazione *de minimis*;
- ✓ Copia fotostatica di un documento.

Luogo e Data _____

Firma _____

Ai sensi del Dlgs 196/03 il sottoscritto consente il trattamento dei dati personali da parte dell'Organismo in indirizzo unicamente finalizzato al completamento del procedimento autorizzativi, delle attività di controllo e studi statistici.

Luogo e Data _____

Firma _____

AVVERTENZE:

QUALORA LA DOMANDA RISULTI NON CONFORME AL PRESENTE STAMPATO, O RISULTI INCOMPLETA DEI DATI RICHIESTI, NON SI DARA' LUOGO ALL'ISTRUTTORIA E LA STESSA SI INTENDE TACITAMENTE RESPINTA.